

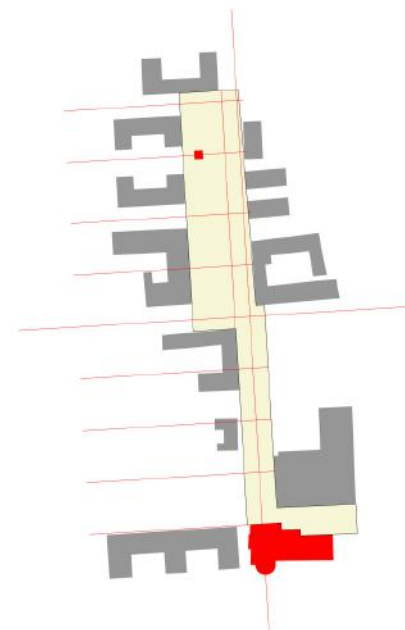
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A - DESCRIZIONE GENERALE

Piazza Risorgimento a Bergamo è localizzata nel quartiere di Loreto nel settore centro-occidentale, dove emerge un tessuto edilizio d'impianto unitario ad alta densità tipico del periodo post bellico, a prevalente destinazione residenziale con attività commerciali ai piani terra.

Gli assi viari, via Vincenzo Bonomini e via Broseta che attraversano l'area di progetto costituiscono la struttura insediativa del quartiere.

Via Vincenzo Bonomini che più a nord diventa via Borgo Canale, definisce una relazione diretta tra le pendici della città alta e il complesso architettonico e religioso della Parrocchia di Loreto.



emergenze, struttura e misura

Piazza Risorgimento attualmente si configura come uno spazio allungato, percepito quasi come un dilatazione della strada (via Borgo Canale) che collega questa parte della città con il centro storico; si caratterizza per la presenza invasiva di auto in sosta e di aree verdi sotto-utilizzate che, essendo perimetrata dalla viabilità e dai parcheggi assumono di più le sembianze di aiuole spartitraffico che di vere e proprie aree verdi attrezzate.

Anche le alberature presenti risultano disposte in modo casuale, che associate agli altri elementi verticali quali pali di illuminazione e segnaletica contribuiscono a generare un senso di disordine complessivo.

Risulta quindi difficile poter percepire e apprezzare in questo contesto la presenza del monumento e soprattutto considerare Piazza Risorgimento come ambito di valenza sociale e di aggregazione per la

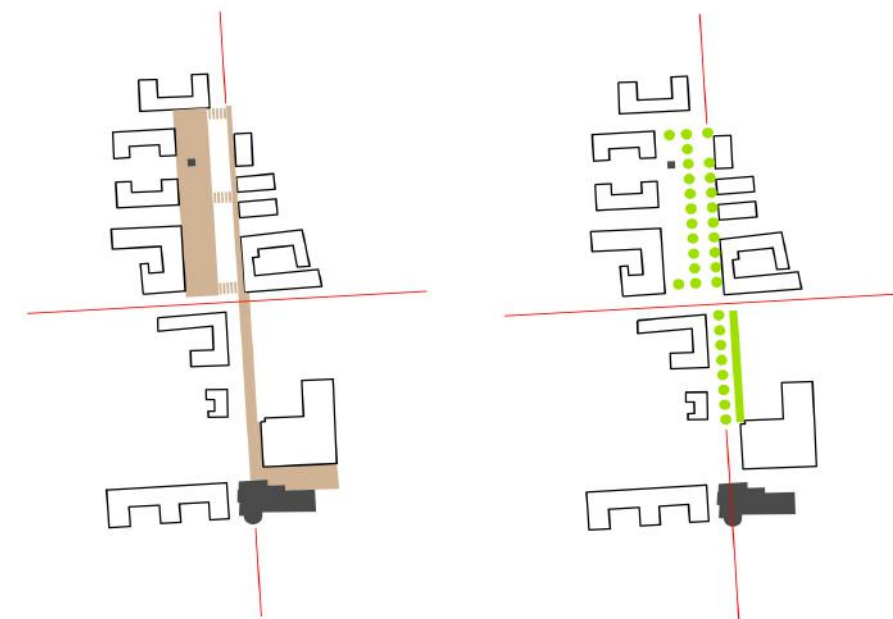
comunità locale.

D'altro canto, l'ambito di progetto, per la sua dimensione, per la prossimità al Complesso architettonico e religioso della Parrocchia di Loreto e per le attività commerciali e di servizio che vi si attestano, potenzialmente si qualifica come luogo di grande aggregazione.

B – LE CONSIDERAZIONI CHE HANNO DEFINITO LE SCELTE PROGETTUALI

L'analisi dello stato di fatto porta alla definizione dei seguenti criteri utilizzati per le scelte progettuali:

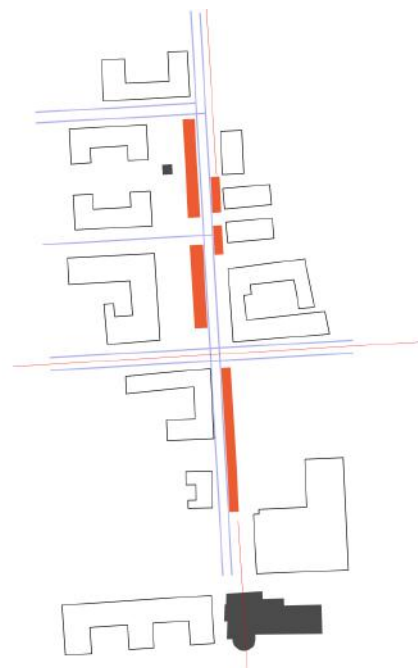
- analisi degli assi, geometrie e direttrici che hanno formato lo spazio per concepire un disegno che si nutra e si correla a tali direttrici in modo da legare tutti gli elementi della composizione;
- composizione di uno spazio aperto unitario e non frammentato che riunifica gli elementi dello spazio aperto.
- definire una continuità spaziale di valenza pedonale tra Piazza Risorgimento e la Parrocchia di Loreto;
- individuare interventi appropriati per ridurre l'impatto ambientale dovuti al traffico veicolare;



aree pedonali, filari alberati e siepi

Il progetto mira quindi a una ricomposizione logica e coerente dello spazio, riallacciando Piazza Risorgimento al complesso parrocchiale di Loreto, attraverso una definizione delle aree pedonali che garantiscano una continuità spaziale e di utilizzo per ritrovare infine, l'identità della piazza quale spazio pubblico di aggregazione.

La proposta progettuale si pone l'obiettivo della razionalizzazione della sosta e della viabilità veicolare (necessaria), in linea con le indicazioni contenute nella documentazione relativa al concorso, diminuendone però l'impatto dimensionale all'interno dell'invaso della piazza affinché questa possa ritornare ad essere ambito inequivocabile di aggregazione sociale.



viabilità e parcheggi

La nuova configurazione spaziale dell'ambito di progetto è quella di un'area rettangolare di forma allungata, ampia, pedonale, ritmata dal succedersi delle fasce di pietra aventi misura ricercata nella struttura insediativa del quartiere.

Tutti gli elementi previsti, quali: fontana, ricollocazione del monumento, illuminazione principale, alberature e aree di sosta assumono una posizione precisa definita in stretta relazione con la struttura insediativa.

Il progetto propone una revisione integrale del tratto di via Vincenzo Bonomini che interessa strettamente Piazza Risorgimento, tale da garantire oltre la sosta veicolare anche un collegamento pedonale di ampio respiro con il complesso parrocchiale di Loreto.

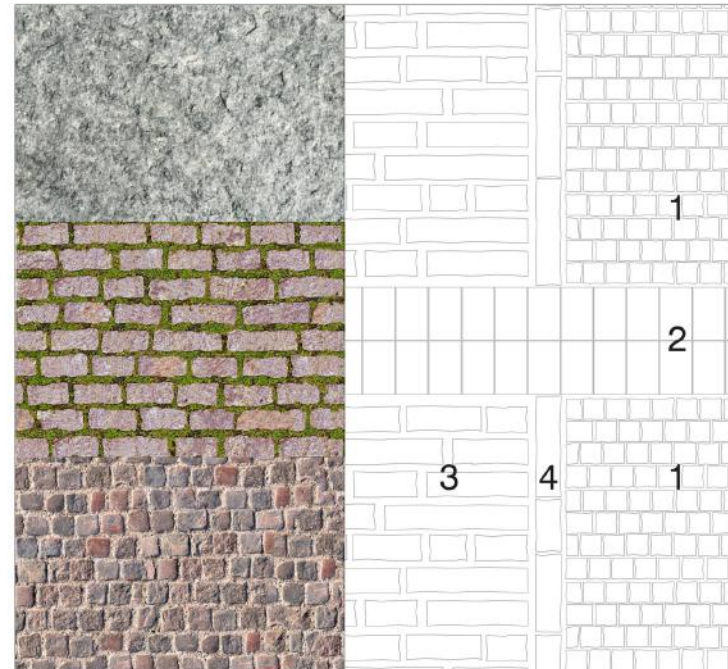


planimetria generale di progetto

C - DESCRIZIONE PUNTUALE DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI

Porfido in cubetti e binderi, luserna in lastre e binderi, e filari alberati sono sostanzialmente le componenti materiche della proposta, a questi si aggiungono le parti in calcestruzzo bianco autocompattante a vista per la realizzazione dei cordoli della fontana, delle aiuole e del basamento del monumento i quali hanno anche funzione di seduta.

- 1 cubetti di porfido posati a file parallele
- 2 lastre in luserna
- 3 pavimentazione drenante realizzata in binderi di porfido
- 4 binderi in luserna per delimitazione pavimentazioni



dettaglio pavimentazione

L'abaco degli elementi di arredo si completa con la panca in legno, i lampioni in acciaio per illuminazione, a doppio e a singolo braccio, i dissuasori metallici e le rastrelliere portabicilette; elementi quali cestini portarifiuti e pannelli informativi che ai fini del disegno progettuale non sono considerati significativi potranno essere meglio definiti in una fase più di dettaglio del progetto.

Il progetto della nuova piazza Risorgimento è caratterizzato da un disegno di pavimentazione modulato e ritmato sulla base della maglia urbana analizzata, che rappresenta la matrice di riferimento per un eventuale completamento del viale pedonale di collegamento tra la Parrocchia di Loreto e la nuova piazza.

Lo spazio pedonale della nuova piazza si caratterizza quindi per una pavimentazione realizzata prevalentemente in cubetti di porfido all'interno della quale sono ben visibili come "tappeti" quattro campi pavimentati in lastre di luserna le cui dimensioni e posizioni sono definite dalla matrice strutturale analizzata.

La fontana, il monumento, e le querce con i loro rispettivi cordoli in cemento bianco vengono dislocati all'interno della piazza sempre nel rispetto della matrice strutturale.

E' stato quindi ritenuto opportuno prevedere un riposizionamento del monumento poter avere con la nuova fontana una prospettiva più interessante dell'intera piazza.



Vista del monumento

La pavimentazione in porfido viene proposta anche in corrispondenza degli attraversamenti veicolari di via G. Pezzotta e via G. Trecourt, in modo da rispettare i criteri progettuali e di mantenere una continuità metrica del nuovo spazio; l'interferenza tra il traffico veicolare e i pedoni è segnalata dalla presenza dei dissuasori disposti lungo le stesse vie.

In corrispondenza dei lati nord e sud della piazza il progetto prevede il riposizionamento delle querce esistenti all'interno di sedute circolari, le cui funzioni oltre che di filtrare il rumore e le polveri dovute al traffico veicolare, saranno quelle di catalizzare la curiosità di coloro che animeranno la piazza e di permetterne la seduta all'ombra delle loro fronde.



vista della fontana



vista dell'attraversamento viabilistico

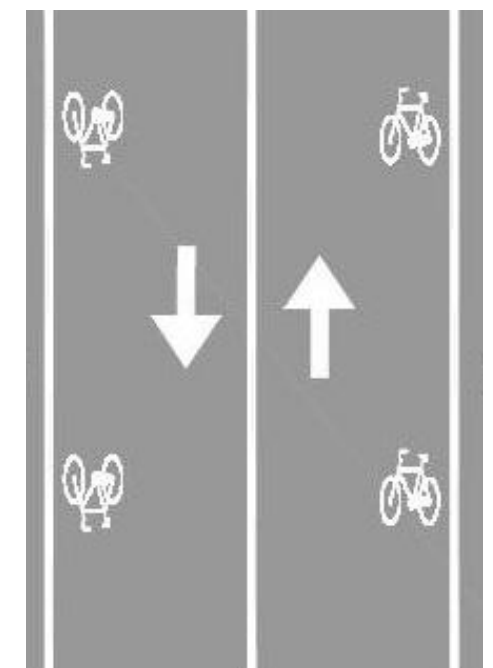
Nell'ambito progettuale, l'asse viabilistico di via Vincenzo Bonomini, che lambisce l'intero spazio pedonale da nord a sud se non opportunamente ripensato potrebbe risultare di grande impatto sull'intera area.

Per filtrare l'inquinamento acustico e quello delle polveri sottili dovuti al traffico veicolare è stato ritenuto opportuno prevedere un doppio filare di Acero riccio (*Acer platanoides*).

Ai lati dell'attraversamento viabilistico suddetto è stata prevista una fascia avente funzione di parcheggio opportunamente pavimentata in porfido ma realizzata in binderi, che adeguatamente distanziati e posati su sottofondo drenante mantiene una certa uniformità cromatica con la zona pedonale pavimentata in cubetti di porfido.

Le fasce di parcheggio pavimentate in binderi di porfido oltre che a garantire il drenaggio delle acque meteoriche, senza quindi sovraccaricare il sistema della rete fognaria esistente, permettono, nel contempo il naturale sviluppo degli alberi e del loro apparato radicale; lungo queste fasce sono previsti una serie di dissuasori metallici che, alternati agli aceri e ai lampioni proteggono le aree pedonali .

L'inevitabile presenza dequalificante del traffico veicolare lungo via Vincenzo Bonomini è contrastata con la realizzazione di due dislivelli di ingresso in corrispondenza degli attraversamenti pedonali realizzati in porfido e di una superficie interamente pavimentata in cubetti di porfido in corrispondenza dell'innesto di via G. Trecourt; questi accorgimenti favoriscono la riduzione della velocità e interrompono la continuità della strada e al contempo contribuiscono a far percepire questo tratto di viabilità come parte della piazza.



schema percorso promiscuo veicolare e ciclabile

Per il percorso ciclabile lungo via G. Bonomini si è optato per una soluzione di tracciato promiscuo, veicolare e ciclabile, secondo le Istruzioni Tecniche previste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Gli interventi previsti per la realizzazione del tracciato ciclabile sono quindi quelli relativi alla disposizione di una adeguata segnaletica orizzontale e, per garantire sufficienti condizioni di sicurezza con una riduzione della velocità di transito, si è previsto introdurre il limite di 30 km/h.

L'intervento nel suo complesso sebbene riconfiguri in modo deciso il nuovo spazio a prevalenza pedonale della piazza, non stravolge però completamente gli equilibri della circolazione e lascia la possibilità di poter sostare ancora lungo l'attraversamento viabilistico principale.

L'obiettivo perseguito è quindi quello di uno spazio che si presenti come piazza pedonale dal disegno unitario con una nuova ritrovata identità.

Il verde totalmente ripensato assume ora una doppia valenza oltre che di filtro per l'inquinamento acustico e delle polveri sottili anche di decoro urbano integrato nel disegno complessivo della nuova piazza.

D – RIEPILOGO DEGLI ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI DELL'INTERVENTO

Di seguito sono indicati i costi dell'opera, distinti per capitolo di lavorazione con specificate le rispettive incidenze in % di costo sull'ammontare complessivo del costo per la realizzazione dei lavori al netto dell'IVA.

ALLESTIMENTO CANTIERE	€ 15' 000,00	2,679 %
DEMOLIZIONI E RIPRISTINI	€ 32' 234,00	5,756 %
SCAVI - RIPORTI - SOTTOFONDI	€ 47' 327,20	8,451 %
PAVIMENTAZIONI	€ 290' 497,00	51,874 %
SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	€ 13' 500,00	2,411 %
ARREDO RUBANO	€ 86' 550,00	15,455 %
IMPIANTISTICA ELETTRICA E ILLUMINAZIONE	€ 37' 800,00	6,750 %
OPERE DA FLOROVIVAISTA	€ 33' 500,00	5,982 %
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 3' 591,80	0,641 %
Totale lavori	€ 560' 000,00	

